



**Data** 13/07/2022

Pagina 17

Foglio 1

# L'EVENTO Il dibattito sul Paese

# «Una passione per l'uomo» Guerra e pace al Meeting

Presentata la kermesse che si terrà in Fiera a Rimini alla fine di agosto Tra gli ospiti Gentiloni, Amato e Zuppi. «Spazio a testimonianze dall'Ucraina»

di **Marco Principini** RIMINI

Il Meetingdi Rimini, giunto quest'anno alla sua 43esima edizione, torna in presenza, dal 20 al 25 agosto, nella Fiera di Rimini, all'interno di una superficie di oltre 100 mila metri quadrati. Con il titolo 'Una passione per l'uomo', la manifestazione sarà ricca di tavole rotonde, mostre, spettacoli e iniziative culturali, trasmessa anche in diretta su più canali digitali e in più lingue (il programma è consultabile al link https://meetingrimi-

ni.news/cartellastampa Roma). «Compito della politica e delle istituzioni è saper creare le condizioni perché le passioni, i desideri e le speranze di tutte e tutti possano incarnarsi in progetti di vita», ha dichiarato la ministra Elena Bonetti, presentando la kermesse. «In questa situazio-ne segnata dalla guerra contro l'Ucraina, ospiteremo testimonianze dall'Ucraina e dalla Russia, dando spazio anche alle co-muni radici culturali europee aggiunge il presidente della Fon-dazione Meeting Bernhard dazione Meeting Bernhard Scholz -. Affronteremo le sfide per l'economia dovute alle san-Bernhard zioni e alle diverse restrizioni, nella convinzione che la transizione ecologica deve rimanere una preoccupazione prioritaria». Ogni giornata sarà arricchi-ta dal contributo di personalità di primo piano dal mondo istituzionale, culturale e produttivo, nonché esponenti della Chiesa e di fedi e culture diverse: mercoledì 24 agosto il presidente del Consiglio, Mario Draghi ha confermato la sua presenza. Non solo. Saranno presenti, tra gli altri, anche il presidente del-la Corte Costituzionale Giuliano Amato il 22 agosto, e il commis sario europeo all'Economia Paolo Gentiloni il 20 agosto.

La relazione sul tema del Meeting, invece, sarà tenuta dal presidente della Cei cardinale Matteo Maria Zuppi domenica 21 agosto. «In queste circostanze

IL PRESIDENTE SCHOLZ

«Affronteremo
le sfide per
l'economia
dovute alle sanzioni
e alle diverse
restrizioni»

– ricorda il monsignor Paul Richard Gallagher – è necessario rilanciare gli sforzi della diplomazia, sempre attenta e pronta ad agire, a partire dall'osservanza dei vari principi fondamentali del diritto internazionale: l'integrità e l'inviolabilità territoriale, il diritto all'autodeterminazione, il diritto di vivere nella sicurezza e nella pace, il diritto alla difesa. Oggi infatti l'umanità intera, più che mai, è chiamata a promuovere la mentalità della pace e della fratellanza umana: non possiamo abituarci a vivere come se la guerra fosse la normalità»

Alla presentazione del Meeting, tenutasi ieri, è intervenuto anche Stefano Lucchini, Chief Institutional Affairs and External Communication Officer Intesa Sanpaolo. «Mai come oggi la nostra generazione, nell'interesse di quelle future, ha bisogno di comprendere e di agire. Capire i nostri ritardi, le nostre paure, le nostre contraddizioni e agire in un mondo completamente diverso anche dal suo recentissimo passato è la strada obbligata dell'Occidente. Democrazia e demografia sono parole che purtroppo abbiamo lasciato colpevolmente in ombra e abbiamo bisogno di un colpo di reni nel segno dei giovani e di un'Italia che è più forte di come talvolta viene rappresentata. Il Meeting di Rimini, come sempre, è un'occasione preziosa di riflessione collettiva».

'Una passione per l'uomo' è il tema tratto da una frase pronunciata al Meeting nel 1985 da don Luigi Giussani, del quale quest'anno ricorre il centenario del-

® RIPRODUZIONE RISERVATA



## Ricordo

'Una passione per l'uomo' è il tema tratto da una frase pronunciata da don Luigi Giussani, del quale ricorre il centenario della nascita





Il ministro Elena Bonetti e il presidente Cei Matteo Zuppi. Sotto, Bernhard Schol

# Corriere Romagna



13/07/2022 Data

2

**Pagina** 

1/2 **Foglio** 

RIMINI DAL 20 AL 25 AGOSTO IN FIERA

# Il Meeting ospita Draghi Gentiloni, Amato e Zuppi e abbraccia l'Ucraina

Il tema è una citazione di don Giussani: "Una passione per l'uomo" Testimonianze anche dalla Russia. Mostre, spettacoli e iniziative culturali

#### ROMA

La 43esima edizione del Meeting si terrà in presenza, dal 20 al 25 a-gosto, nella Fiera di Rimini, su una superficie di oltre 100.000 metri quadrati. Con il titolo "Una passione per l'uomo", citazione da un intervento di don Luigi Giussani al Meeting del 1985, la manifestazione promette ancora tavole rotonde, mostre, spettaco li e iniziative culturali. Ma stavolta il Meeting ospiterà testimonianze drammatiche dall'Ucraina, dando spazio anche alle voci della cultura russa più sensibili alla tragedia che si sta verificando. Il tutto trasmesso anche in diretta su più canali digitali e in più lingue. Il presidente del Consiglio, Mario Draghi ha confermato

agosto. Ma ogni giornata, promettono gli organizzatori del Meeting, «sarà arricchita dal con-tributo di personalità di primo piano dal mondo istituzionale, culturale e produttivo, nonché e-sponenti della Chiesa e di fedi e culture diverse». Tra gli altri: il presidente della Corte Costitu-

### I GIORNI DEI BIG AL RADUNO DI CL

Sabato il Commissario europeo all'Economia, domenica il presidente Cei, lunedì il presidente della Corte Costituzionale, mercoledì il premier

zionale Giuliano Amato, il 22 agosto, e il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni, il 20 agosto. La relazione sul tema del Meeting sarà tenuta dal presidente della Cei cardinale Matteo Maria Zuppi domenica 21 agosto. «In questa situazione segnata dalla guerra contro l'Ucraina, con dolori inimmaginabili soprattutto per bambini e donne e con conseguenze ancora imponderabili per il contesto geopolitico, ospi-teremo testimonianze dall'Ucraina e dalla Russia, dando spazio anche alle comuni radici culturali europee», ha spiegato il presidente della Fondazione Meeting Bernhard Scholz. Ma il Meeting affronterà anche «le sfide per l'economia dovute alle sanzioni e alle diverse restrizioni, nella convin-

deve rimanere una preoccupazione prioritaria», ha aggiunto.

Con il titolo "Una passione per l'uomo" il Meeting vuole dare poi «una attenzione particolare all'educazione, la famiglia e la scuola, in un contesto sociale sempre di più caratterizzato da fragilità esistenziali e tante domande di senso». Eieri, all'Ambasciata italiana della Santa Sede, alla presentazione del Meeting la ministra alle Pari Opportunità e alla Famiglia Elena Bonetti ha dichiarato: «Compito della politica e delle istituzioni è saper creare le condizioni perché le passioni, i desideri e le speranze di tutte e tutti possano incarnarsi in progetti di vita. Per fare questo servono politiche familiari che siano strutturali, in-



tegrate e universali, con uno sguardo a medio termine. Il Family Act investe in pari opportu-nità, nella centralità dell'educazione e nelle nuove generazioni, con sostegni economici, infrastrutture sociali e opportunità la-



L'INTERVISTA
EMILIA GUARNIERI /EX PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE E UNA DELLE FONDATRICI DEL MEETING

# «Gli imprenditori del turismo? C'è voluto del tempo prima che cominciassero a credere e sposare il nostro progetto»

#### RIMINI

Emilia Guarnieri, preferisce che la chiami presidente o professoressa? «Mi chiami prof. - risponde una delle fondatrici del Meeting di Comunione e Liberazione ed ex presidente della Fondazione -. Proprio come fanno i miei vecchi studenti. Del resto ho insegnato

Cosa spinse un gruppo di amici riminesi, tra cui lei e suo marito, l'avvocato Smurro, ad organizzare il Meeting di Comunione e Liberazione proprio a Rimini, città di mare, di vacanze e di spensiera-

«Era la fine degli anni '70, eravamo un gruppo di amici riminesi, vivevamo un'esperienza umana inten-

sani, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita e che negli anni '50 aveva dato origine all'esperienza di GS che poi diventò Comunione e Liberazione. Eravamo stati educati alla passione per il mondo, per la realtà, per l'uomo. Anche noi, come tanti della nostra generazione, eravamo animati da una gran voglia di costruire e di incontrare. Desideravamo far incontrare a tutti la bellezza della nostra esperienza e al tempo stesso ci appassionava il dialogo e l'incontro con tutti. Cercavamo le esperienze umane che esprimevano un desiderio di libertà. Eravamo soliti dire: vogliamo portare a Rimini tutte le cose belle evere che ci sono nel mondo. E questo ha fatto sì che in una città di mare e di vacanze potesse nascere e consolidarsi una realtà come il Meeting»

#### Immaginavate, quel 23 agosto del 1980, il grande successo che poi ha avuto?

«Assolutamente no. Noi siamo partiti solo per realizzare una cosa bella, in cui credevamo. Mai avremmo pensato che, già il giorno dopo, potesse riscuotere un interesse così ampio. Rimanemmo colpiti, sorpresi, quasi disorienta-ti dal grande ritorno che ci fu sulla stampa nazionale: vedere in fiera

Andreotti ci ha aperto le strade della politica internazionale Venne alla prima edizione e ad altre venti»

pagine e pagine, all'epoca stamoate, di rassegna stampa ci stupì. Non ce l'aspettavamo proprio»

#### Quanto è cresciuta culturalmente e politicamente Rimini col Mee-

«Ritengo che il Meeting abbia contribuito a portare dentro la vacanza riminese anche una dimensione culturale. Mi sembra un dato di fatto. Le prime grandi mostre che furono fatte a Rimini, ad esempio, le ha organizzate proprio il Meeting, insieme al Comune. Mostre che sono poi prose guite attraverso l'opera della Fondazione Cassa di Risparmio. Ma l'input fu nostro. D'intesa con

#### Quanto ha dato Rimini al Meeting? «Rimini ha dato l'accoglienza.



Emilia Smurro con Sergio Mattarella

Senza il sindaco Zaffagnini che accolse il progetto e ne intuì il potenziale, il Meeting non sarebbe mai potuto nascere. Lo dico da sempre. Anche il sindaco Chicchi, poi, contribuì ad ampliarne la dimensione con la grande mostra del 300 riminese. Insomma, senza queste collaborazioni istituzionali, penso anche ai presidenti della fiera, Lopes Pegna, prima, e Cagnoni, successivamente, il Meeting non avrebbe mai potuto raggiungere i livelli che ha raggiunto. Diverso, invece, il discor-

# Corriere Romagna



13/07/2022 Data

3

**Pagina** 

2/2 **Foglio** 

BERNHARD SCHOLZ FONDAZIONE MEETING

«Ospiteremo testimonianze dall'Ucraina e dalla Russia, dando spazio anche alle comuni radici culturali europee»

**ELENA BONETTI MINISTRA FAMIGLIA** 

Compito di politica e istituzioni è creare le condizioni perché passioni, desideri e speranze possano incarnarsi in progetti di vita»



asciata del Vaticano anche la ministra Elena Bonetti. In alto Bernhard Scholz

vorative». Ha preso poi la parola Stefano Lucchini, chief institutional affairs and external communication officer di Intesa Sanpaolo. «Mai come oggi la nostra gene-razione, nell'interesse di quelle future, ha bisogno di comprende-

reediagire. Capire i nostri ritardi, le nostre paure, le nostre contraddizioni e agire in un mondo com-pletamente diverso anche dal suo recentissimo passato è la strada obbligata dell'Occidente. Demo crazia e demografia sono parole

che purtroppo abbiamo lasciato colpevolmente in ombra e abbiamo bisogno», sottolinea Lucchi-ni, «di un colpo di reni nel segno dei giovani e di un'Italia che è più forte di come talvolta viene rap-

# w.me

so per gli imprenditori del turismo. C'è voluto del tempo prima che cominciassero a crederci e a sposare il nostro progetto. In questo caso le istituzioni pubbliche furono di più ampie vedute»

Guarnieri, parliamo di indotto e fatturato: Il Meeting ogni anno porta in Riviera migliaia e migliaia di persone, quanto contribuisce sull'economia riminese?

«Penso che abbia contribuito e che contribuisca ancora tanto. Io comunque non mi sono mai occupata di questi aspetti. Chi mi conosce lo sa. Del resto vengo da studi umanistici

#### Ha un ricordo particolare che lega un grande personaggio della politica a Rimini?

«Il presidente Napolitano. Di presidenti della Repubblica ne sono venuti tanti al Meeting. Ma Napolitano lo ricordo in modo particolare. Prima perché ha sempre ri-conosciuto e sottolineato, in mo-do esplicito, il Meeting come una risorsa per il Paese. Poi perché in un discorso di Capodanno citò un incontro che aveva avuto coi gio-vani di Rimini, a conferma di quanto il Meeting lo avesse colpi-to positivamente. Un intervento che colpì molto tutti noi»

## Professoressa, potrebbe svelarci un piccolo segreto? Chi era quel-l'amico che negli anni '80 le disse: "Ricordati Emilia che il Meeting

non è tuo"? «Era don Giancarlo Ugolini, il sacerdote che nel 1962 diede vita a Cla Rimini e partecipò con noi alla fondazione del Meeting. Me lo disse all'inizio dell'esperienza. Voleva dirmi che il Meeting è una cosa così grande che nessuno se ne può impossessare. Siamo stati educati così: Il Meeting è così gran-de che possiamo solo servirlo».

Quanto ha fatto Giulio Andreotti

#### per il Meeting e quanto ha fatto il

Meeting per Giulio Andreotti? «Andreotti ci ha aperto le strade della politica internazionale. Se abbiamo portato qui ministri degli Esteri di altri Paesi o personaggi di spicco del mondo medio rientale, il merito è suo. Nei suoi archivi ci sono ancora le lettere che inviava ai vari ministri per invitarli al Meeting. Venne alla prima edizione, insieme all'allora ministro Colombo, e partecipò ad

Guarnieri, il titolo della prima edizione del Meeting fu: "La pace e i diritti dell'uomo". Niente di più attuale in un periodo di guerra come

«Certo, purtroppo è ancora attua le. Come lo è un altro titolo che co niammo per un incontro che si tenne sempre in quella edizione i-naugurale: "La verità, forza della pace". Perché non c'è pace senza rerità

Senza il sindaco Zaffagnini, che accolse il progetto e ne intuì il potenziale, il Meeting non sarebbe mai potuto nascere»

## Gli spettacoli: da Cenci a Chieffo tra il Galli, gli Agostiniani e la Fiera



Otello Cenci propone uno spettaco

Come sempre il Meeting di Rimini è anche grandi spettacoli. Quest'anno si parte con "Liberi tuttil", produzione teatrale originale di Otello Cenci e Giampie-ro Pizzol, sabato 20 agosto ore 21.30 al teatro Galli. Sempre il 20 alla Fiera, stessa ora, il con-certo dei Radiolondra in "Mostri

Domenica 21 l'Orchestra giovanile Giusepppe Sinopoli, ospite Giovanni Sollima, dalle 21.30 eseguirà al Galli musiche di Mozart e Haydn. Stesso giorno, alle 20 alla Corte degli Agostiniani la proiezione del film "Marilyn ha gli occhi neri".

Lunedì 22 al Galli, protagonista il noto affabulatore romagnolo Roberto Mercadini con il suo spettacolo su "Leonardo e Michelangelo, due passioni per l'uomo". Dalle 21.30. Dalle 21 invece alla Fiera "Spirto gentil", arie d'opera con la guida di Pier Paolo Bellini. Stesso giorno per la proiezione del film "La sorpre-sa. l'eccezionale storia di padre

Marella", di Otello Cenci, dalle 20.30 alla Corte degli Agostinia-

Martedì 23 dalle 21.30 al teatro Galli "Anche i santi hanno i brufoli" di e con Giovanni Scifoni. Mentre alla Fiera stessa ora per "DallaAltra parte del mon-do", omaggio a Lucio Dalla con La Carovana dei mondi. Sempre il 23 proiezione del film "Ariafer-ma" dalle 20.30 alla Corte degli

Agostiniani. E arriviamo al 24, giorno delle finali del Meeting Music Contest dalle ore 21.30 in Fiera. Dopo le semifinali del 21 e 22, si cerca il vincitore del contest a cui hanno partecipato 150 artisti.

Il concerto finale si terrà il 25 dalle ore 21.30 nell'auditorium della Fiera. Si tratta di un tributo al cantautore Claudio Chieffo in occasione dei 15 anni dalla morte. Sul palco ad interpretare i suoi brani noti artisti del panorama musicale: Omar Pedrini. Mirna Kassis, e Marketa Irglov premio Oscar per la canzone "Falling Slowly". Serata a soste-gno dei progetti Avsi.



edizione Rimini



13/07/2022 Data

**Pagina** 

1 **Foglio** 

Rimini

Le stelle dell'estate

## Al Meeting l'ospite d'onore è Mario Draghi

Il premier sarà alla kermesse il 24 agosto. La manifestazione quest'anno ospiterà testimonianze drammatiche dall'Ucraina

La 43esima edizione del Meeting di Rimini si terrà in presenza dal 20 al 25 agosto negli spazi della Fiera, su una superficie di oltre 100mila metri quadrati. Con il titolo 'Una passione per l'uomo', citazione da un intervento di don Luigi Giussani al Meeting del 1985, la manifestazione promette ancora tavole rotonde, mostre, spettacoli e iniziative culturali. Ma stavolta il Meeting ospiterà anche testimonianze drammatiche dall'Ucraina, dando spazio poi alle voci della cultura russa più sensibili alla tragedia che si sta verificando. Il tutto trasmesso anche in diretta su più canali digitali e in più lingue.

Ma soprattutto, quest'anno il Meeting di Rimini ospiterà, mercoledì 24 luglio, il presidente del Consiglio Mario Draghi, che ha infatti confermato la sua presenza in città. Ma ogni giornata, promettono gli organizzatori del Meeting, «sarà arricchita dal contributo di personalità di primo piano dal mondo istituzionale, culturale e produttivo, nonché esponenti della Chiesa e di fedi e culture diverse». Oltre al premier Draghi quale ospite d'onore dell'evento, sono attesi anche il presidente della Corte Costituzionale Giuliano Amato. il 22 agosto, e il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni, il 20 agosto. La relazione

I GRANDI NOMI Attesi in Fiera anche Giuliano Amato, **Paolo Gentiloni** e il cardinale Zuppi

sul tema del Meeting sarà tenuta dal presidente della Cei, il cardinale Matteo Maria Zuppi domenica 21 agosto.

«In questa situazione segnata dalla guerra contro l'Ucraina. con dolori inimmaginabili soprattutto per bambini e donne e con consequenze ancora imponderabili per il contesto geopolitico, ospiteremo testimo-nianze dall'Ucraina e dalla Russia, dando spazio anche alle comuni radici culturali europee», ha spiegato il presidente della Fondazione Meeting Bernhard Scholz. Ma il Meeting affronterà anche «le sfide per l'economia dovute alle sanzioni e alle diverse restrizioni, nella convinzione che la transizione ecologica deve rimanere una preoccupazione prioritaria», ha quindi aggiunto Scholz.



Il mare si conferma il re delle vacanze all'italiana e i numeri tornano a essere quelli dell'era pre Covid. A dirlo è un totale di 418 milioni 580 mila di presenze e un fatturato complessivo di 31 miliardi 878 milioni di euro per il comparto balneare nazionale nell'estate 2022, secondo le previsioni che emergono dall'indagine 'Panorama Turismo - Mare Italia' dell'Osservatorio di Jfc. Una previsione a cui Jfc ha accompagnato anche la consueta classifica delle mete balneari, realizzata prendendo in considerazione 116 luoghi di villeggia-

Un campione in cui a regnare senza quartiere è stata proprio Rimini, con un punteggio complessivo di 3.742 voti. A seguire compaiono la veneta Jesolo e Milano Marittima-Cervia. Al quarto posto Forte dei Marmi e subito dopo un'altra destinazione della Riviera, ossia la Regina dell'Adriatico, con Cattolica che ha collezionato 2.019 voti. Ma Jfc non si è fermata qui, così come i traguardi ottenuti dalle località balneari del nostro territorio. Nell'indagine infatti alla voce località ritenute più adatte per le famiglie con bambini a comandare è ancora Rimini, mentre nello spettro di vacanza idea-

GLI ALTRI SUCCESSI Cattolica si piazza al quinto posto nella classifica di gradimento

## Tutti pazzi per la Riviera Rimini la meta più ambita

Secondo l'indagine dell'Osservatorio di Jfc la città è la migliore località di mare A Riccione il titolo di luogo più alla moda e tra quelli preferiti dai giovani

le per i giovani oltre all'immancabile Rimini compare anche Riccione subito al seguito e solo terza Gallipoli.

Infine, la destinazione ritenuta più «trendy», ossia alla moda, per l'estate 2022 è proprio la Perla Verde, con Riccione che in questo caso scavalca Gallipoli, seconda, e l'immancabile Rimini, terza.

Tornando a occupare una posizione di osservazione più generale, i dati relativi alle presenze e al fatturato complessivo, secondo l'indagine dell'Osservatorio di Jfc, sono in forte crescita sul 2020 e sul 2021, ma soprattutto superano anche i dati del 2019 (411 milioni 890 mila presenze e 31 miliardi 857 milioni di fatturato). «Nello specifico - ha spiegato Massimo Feruzzi, responsabile di Jfc - assistiamo a un bel balzo rispetto alla stagione estiva 2021 (quindi nell'era durante il Covid-19), anno nel quale si sono registrate complessive 338 milioni 382 mila presenze e un aumento ancora più forte rispetto alla stagione estiva 2020 (quindi in piena era Covid-19), nella quale erano 316

milioni 21 mila.

Per quanto riguarda il fatturato c'è un deciso incremento rispetto all'estate 2021, quando è stato pari a 25 miliardi 605 milioni di euro e ancora più significativo rispetto al 2020, quando è stato pari a 22 miliardi 879 milio

Il responsabile di Jfc inoltre si è soffermato sull'analizzare anche i dati dei singoli fattori, che vedono per l'appunto Rimini in testa in quasi tutte le categorie. «Oltre alla classifica generale, è interessante - spiega Massimo Feruzzi - prendere in esame i singoli fattori per avere un quadro più completo dei giudizi degli italiani e dell'idea che i nostri connazionali hanno per quanto riguarda l'immagine ed i servizi delle località balneari italiane» Ecco perché al di là della classifica generale hanno grande valore le posizioni guadagnate ad esempio da Riccione nel laurearsi meta più alla moda o destinazione prediletta da un turismo giovane, complice la storica offerta di locali, discoteche, parchi acquatici e più in generale di movida che da sempre si dimostra la ricetta vincente per la nostra porzione di mare Adriati co, riconosciuta tale anche a livello nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Dopo tre anni riapre il bar della Jole

Il ritorno della Jole. Dopo tre anni lunedì riapre il bar della Jole. Il vecchio locale al porto era stato demolito a causa di abusi edilizi non sanabili. I proprietari l'hanno rifatto da cima a fondo. «Dovevamo apri-re a fine maggio, ma purtroppo molti degli arredi e dei ma-teriali ci sono stati consegnati in ritardo», spiega Fiorani. Da lunedì il bar della Jole ritorna in pista. E ci sarà anche la mitica Jole, alla faccia dei suoi 80 e passa anni.



**Questa stagione** in Italia sono previste oltre 400 milioni di presenze